

L'INIZIATIVA. Per architetti e ingegneri

Inarcassa, via libera alla cessione crediti dei professionisti

Entra nel vivo il nuovo «Vitruvio»
E Valsabbina c'è con 25 milioni

Architetti e ingegneri iscritti ad Inarcassa (ma anche i non associati titolari di Partita Iva e le società), «possono accedere al credito 'pro soluto', strumento finora utilizzato solo dalle imprese»: l'operazione è «resa possibile grazie all'individuazione di tecniche capaci di risolvere le particolarità che riguardano i professionisti, come la gestione del pagamento della ritenuta d'acconto», come evidenziato dall'Ente previdenziale, annunciando l'avvio di «Vitruvio».

Inarcassa, con una convenzione, ha voluto rispondere alle esigenze dei professionisti con un servizio dotato di strumenti dedicati e specifici, realizzato da partner qualificati: Cfn, società indipendente di consulenza di corporate finance e Officine Cst, uno dei principali operatori italiani nel settore della gestione e recupero crediti». In Campo anche Banca Valsabbina, con un impegno quantificato in 25 milioni di euro.

Accessibile via web (<http://vitruvio.crediticertificati.it>) «Vitruvio» consente a chi è interessato alla cessione di uno o più crediti di seguire l'iter delle proprie posizioni e richiedere assistenza in qualsiasi momento. •

Il vertice



Beccalossi e Barbieri

BECCALOSSI ANCORA VICE PRESIDENTE

Santo Beccalossi è stato confermato vice presidente della Banca Valsabbina per il prossimo triennio. La fiducia, dopo la sua conferma nel board emersa dall'assemblea di sabato scorso al Gran Teatro Morato di Brescia, gli è stata rinnovata ieri durante la prima seduta del Consiglio di amministrazione presieduto da Renato Barbieri. Nel Cda dell'Istituto di credito, con sede legale a Vestone e quartier generale a Brescia, i soci hanno confermato anche Eliana Fiori e Flavio Gneccchi già cooptati lo scorso febbraio in sostituzione di due dimissionari.